

CELEBRAZIONE IN MEMORIA DEI DEFUNTI IN TEMPO DI COVID

DOMENICA ALL'INIZIO DI QUARESIMA

ALL'INGRESSO

**Eccomi qui,
di nuovo a te Signore.**

**Eccomi qui,
accetta la mia vita.**

**Non dire no a chi si affida a te,
mi accoglierai**

per sempre nel tuo amore.

Prima che il Padre
ti richiamasse a sé,
prima del buio
che il tuo grido spezzerà,
tu hai promesso
di non lasciarci più,
di accompagnarci
sulle strade dell'uomo.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Assisti, o Dio di misericordia, la tua Chiesa, che entra in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto, perché, liberandosi dall'antico contagio del male, possa giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Ritornate a me con digiuni,
laceratevi il cuore.*

Letture del profeta Gioele.

Così dice il Signore Dio:

«Ritornate a me con tutto il cuore,
con digiuni, con pianti e lamenti.
Laceratevi il cuore e non le vesti,
ritornate al Signore, vostro Dio,
perché egli
è misericordioso e pietoso,
lento all'ira, di grande amore,
pronto a ravvedersi
riguardo al male».

Chi sa che non cambi e si ravveda
e lasci dietro a sé una benedizione?

Offerta e libagione

per il Signore, vostro Dio.

Suonate il corno in Sion,

proclamate un solenne digiuno,
convocate una riunione sacra.

Radunate il popolo,

indite un'assemblea solenne,

chiamate i vecchi,

riunite i fanciulli, i bambini lattanti;

esca lo sposo dalla sua camera

e la sposa dal suo talamo.

Tra il vestibolo e l'altare piangano

i sacerdoti, ministri del Signore,

e dicano:

«Perdona, Signore, al tuo popolo

e non esporre la tua eredità

al ludibrio

e alla derisione delle genti».

Perché si dovrebbe dire fra i popoli:

«Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso

per la sua terra

e si muove a compassione

del suo popolo.

Parola di Dio.

SALMO

Sal 50 (51), 3-6b. 8. 11

**Rendimi puro, Signore,
dal mio peccato.**

oppure: **Il tuo perdono
chiedo, Signore,
tu sei grande e buono.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato
mi sta sempre dinanzi.

Contro di te,
contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto. **R.**

Ma tu gradisci
la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore
mi insegni la sapienza.

Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe. **R.**

EPISTOLA

1 Cor 9, 24-27

*Come atleti, anche noi
dobbiamo astenerci da ciò che nuoce*

Seconda lettera**di san Paolo apostolo ai Corinzi.**

Fratelli, non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio pugilato, ma non come chi batte l'aria; anzi tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non succeda che, dopo avere predicato agli altri, io stesso venga squalificato.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Il Signore è parola
che rompe il silenzio.

**Gloria, Gloria,
cantiamo al Signore!** (2 volte).

Il Signore è la vita
che vince la morte.

VANGELO

Mt 4, 1-11

I quaranta giorni di digiuno osservati da Gesù.

Lettura

del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei il Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: *Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra*». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *Non metterai alla prova il Signore Dio tuo*». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto*». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore.

CANTO DOPO IL VANGELO

**Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano
senza irrigare
e fare germogliare la terra,
così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò
per cui l'avevo mandata,
ogni mia parola, ogni mia parola.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Al Signore Gesù, che ci invita a ripartire da lui con un cammino penitenziale, affidiamo umilmente le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

Converti, Signore, i nostri cuori.

Per la Chiesa, mandata nel mondo e a tutti sofferenti per mostrare la tua presenza di consolazione: ti preghiamo.

Converti, Signore, i nostri cuori.

Per la nostra Comunità di credenti che si rimette in cammino nella penitenza e nella preghiera: ti preghiamo.

Converti, Signore, i nostri cuori.

Per questo nostro mondo ancora segnato da contrapposizioni, odi e conflitti, eppure chiamato a camminare insieme: ti preghiamo.

Converti, Signore, i nostri cuori.

Per il popolo Ucraino e tutti coloro che subiscono violenza e sono provati dalla guerra: ti preghiamo.

Converti, Signore, i nostri cuori.

Per tutti i nostri defunti in tempo di Covid, a noi sempre uniti nell'affetto e nella vita che tu, risorto, ci doni: ti preghiamo.

Converti, Signore, i nostri cuori.

Per i nostri cari defunti e in particolare per Michelina Melino e Rosa Di Chinno in Braglia che ci hanno lasciato in questa settimana per incontrarti nella vita eterna: ti preghiamo.

Converti, Signore, i nostri cuori.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Perdona, o Dio, le colpe dei tuoi servi e purifica il nostro cuore perché possiamo cominciare con volonterosa letizia i giorni della penitenza quaresimale e meritiamo di ottenere gli aiuti che ti chiediamo con fede. Per Cristo nostro Signore.

PRESENTAZIONE DEI DONI

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**
È il tuo corpo, Gesù,
che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore
toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore
nasce giovane il perdono.

PROFESSIONE DI FEDE

**Io credo in Dio, Padre
onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio,
nostro Signore,
il quale
fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare
i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.**

SUI DONI

Ti offriamo solennemente, o Dio eterno, il sacrificio che inizia la quaresima: fa' che l'esercizio della penitenza e della carità ci allontani dai nostri egoismi e, purificandoci dalle colpe, ci faccia degni di celebrare la pasqua del Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In Cristo Signore nostro si nutre la fede di chi digiuna, si rianima la speranza, si riaccende l'amore. In lui riconosciamo la tua Parola che ha creato ogni cosa, in lui ritroviamo il Pane vivo e vero che, quaggiù, ci sostiene nel faticoso cammino del bene e, lassù, ci sazierà della sua sostanza nell'eternità beata del cielo. Il tuo servo Mosè, sorretto da questo pane, digiunò quaranta giorni e quaranta notti, quando ricevette la legge. Per meglio assaporarne la soavità, si astenne dal cibo; rinvigorito dalla visione della tua gloria, non avvertì la fame del corpo né pensò a nutrimenti terreni: gli bastava la parola di Dio e la luce dello Spirito che in lui discendeva. Lo stesso Pane, che è Cristo, tua vivente Parola, tu ora ci doni alla tua mensa, o Padre e ci induci a bramarlo senza fine. Per lui, uniti ai cori degli angeli, tutti insieme innalziamo a te l'inno di lode:

Santo...

ANAMNESI

Mistero della fede.

Tu ci hai redento con la tua croce e risurrezione.

Salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Nel segno della Croce il mondo salverai; Risorto nella gloria, la morte vincerai!

Da te noi siamo amati, uniti a te, Gesù: al Padre ci conduci nel Regno che verrà.

Padre nostro...

ALLA COMUNIONE

Tu sei prima d'ogni cosa,
prima d'ogni tempo,
d'ogni mio pensiero,
prima della vita.

Una voce udimmo
che gridava nel deserto
preparate

la venuta del Signore.

Tu sei la parola eterna

della quale vivo

che mi pronunciò

soltanto per amore.

E ti abbiamo visto

predicare sulle strade

della nostra incomprendenza

senza fine.

Io ora so chi sei,

io sento la tua voce,

io vedo la tua luce,

io so che tu sei qui.

E sulla tua Parola

io credo nell'amore,

io vivo nella pace,

io so che tornerai.

Tu sei l'apparire

dell'immensa tenerezza

di un Amore

che nessuno ha visto mai.

Ci fu dato il lieto annuncio

della tua venuta,

noi abbiamo visto un uomo

come noi.

Tu sei verità che non tramonta,

sei la vita che non muore,

sei la via di un mondo nuovo.

E ti abbiamo visto

stabilire la tua tenda

tra la nostra indifferenza

d'ogni giorno.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti alla tua mensa, o Dio, ti chiediamo: donaci sempre il desiderio di questo Pane che ai nostri cuori incerti dà vigore di eterna sostanza. Per Cristo nostro Signore.

AVVISI E INTERVENTO DEL SINDACO

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera davanti a Dio nostro Padre perché faccia scendere su noi la benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano interiormente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Convertitevi e credete al Vangelo.

**Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore,
nel tuo affetto,
cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.
Il mio peccato, io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinanzi,
contro te, contro te solo ho peccato;
quello che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto.

Così sei giusto nel tuo parlare
e limpido nel tuo giudicare;
ecco malvagio sono nato,
peccatore mi ha concepito
mia madre.

Ecco, ti piace verità nell'intimo
e nel profondo mi insegni sapienza.
Se mi purifichi
con issopo sono limpido;
se mi lavi, sono più bianco
della neve.

Fammi udire gioia e allegria:
esulteranno le ossa
che hai fiaccato;
dai miei errori nascondi il tuo volto
e cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito fermo;
non cacciarmi lontano dal tuo volto,
non mi togliere il tuo Spirito
di santità.

Ritorni a me
la tua gioia di salvezza,
sorreggi in me uno spirito risoluto.
Insegnerò ai peccatori le tue vie
e gli erranti ritorneranno a te.

Liberami dal sangue,
o Dio, mia salvezza.
e la mia lingua
griderà la tua giustizia.

Signore, aprirai le mie labbra,
la mia bocca annuncerà la tua lode.
Le vittime non ti sono gradite:
se ti offro un olocausto non lo vuoi;
la mia vittima è il mio spirito affranto:
non disprezzi un cuore
affranto e fiaccato.

Nella tua bontà favorisci Sion,
ricostruisci
le mura di Gerusalemme:
gradirai vittime di giustizia
e vitelli sul tuo altare.

Sia gloria al Padre Onnipotente,
al Figlio, Gesù Cristo, Signore,
allo Spirito Santo, Amore
nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DI SUFFRAGIO

In questo un momento di meditazione e di preghiera a suffragio per i nostri cari defunti e per tutti i defunti in tempo di Covid, esprimiamo la nostra Comunione con loro e tra noi. Affidiamoli ancora alla misericordia divina.

Guidami, Signore,
sulla via della giustizia
e nella luce del tuo sguardo
dirigi i miei passi.

**Non abbandonarmi
all'oppressione delle tenebre,
liberami, o Dio,
dalla corruzione del sepolcro.**

L'anima mia ha sete del Dio vivente:
a te verrò e contemplerò il tuo volto.

**In Dio trovo il mio aiuto,
dal Signore
è il conforto dei miei giorni.**

I giusti, o Signore,
sono nelle tue mani,
non prevarrà contro di loro
il potere della morte.

**Manda il tuo angelo, Signore,
che dalla polvere
mi ridesti alla vita
perché io possa venire
incontro a te nella risurrezione,
insieme con i tuoi santi.**

Preghiamo.

Signore Gesù, che per donare agli uomini risurrezione e vita, con decisione misteriosa e mirabile hai voluto rivestirti di umana carne e morire per noi sulla croce, apri alle nostre sorelle e ai nostri fratelli defunti le porte del regno dei cieli e concedi loro di restare in eterno con te, nostro Redentore, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Donami il conforto del tuo perdono,
o Dio,
**prima ancora che io compaia
davanti al tuo tribunale.**

A te, Signore innalzo l'anima mia,
in te confido;
avvolgimi, o Dio,
con la tua misericordia,
**prima ancora che io compaia
davanti al tuo tribunale.**

LITANIE DEI SANTI

Signore, abbi pietà

Signore, abbi pietà

O Cristo, liberaci.

O Salvatore, liberaci

Santa Maria **Intercedi per loro**

San Michele

San Giovanni

San Giuseppe

San Pietro

San Paolo

Sant'Andrea

Santi Filippo e Giacomo

Intercedete per loro

Santo Stefano **Intercedi per loro**

San Protaso

San Gervaso

Santa Tecla

Santa Agnese

San Martino

San Galdino

San Carlo

Sant'Ambrogio

San Giovanni Paolo II

Santi tutti **Intercedete per loro**

Perdona, o Cristo, tutte le loro colpe

Ascolta la nostra voce

Ricorda, o Cristo,

il bene da loro compiuto

Ascolta la nostra voce

Ricevili, o Cristo, nella vita eterna.

Ascolta la nostra voce

Conforta, o Cristo,

i tuoi fratelli in pianto.

Ascolta la nostra voce

Kyrie eleison

Kyrie eleison

Kyrie eleison

Kyrie eleison

Kyrie eleison

Kyrie eleison

L'eterno riposo dona loro, Signore.

E splenda a essi la luce perpetua.

I nostri fratelli defunti

e tutti i defunti in Cristo,

per la misericordia di Dio,

riposino in pace.

Amen

CONCLUSIONE

Dio, quante volte
ho pensato la sera
di non averti incontrato per niente...

E la memoria
del canto di ieri
come d'un tratto
sembrava lontana...

Dio, quante volte
ho abbassato lo sguardo,
spento il sorriso,
nascosta la mano:

quante parole
lasciate cadere,
quanti silenzi,
ti chiedo perdono.

**Io ti ringrazio
per ogni creatura
per ogni momento
del tempo che vivo,
io ti ringrazio
perché questo canto
libero e lieto**

ti posso cantare. *(2 volte).*

Ora che il giorno
finisce, Signore,
ti voglio cantare
parole d'amore:
voglio cantare
la gente incontrata,
il tempo vissuto,
le cose che ho avuto.

Sorrisi di gioia,
parole scambiate,
le mani intrecciate
nel gesto di pace,
e dentro le cose
– pensiero improvviso –
la Tua tenerezza,
il Tuo stesso sorriso.